

LA MOSTRA L'artista e l'uomo Tognazzi presentato dal figlio Ricky

Vita e film di Ugo celebrati nelle foto

L'immortalità dell'artista e dell'attore, nella quotidianità dell'uomo. È questo quanto ha voluto mettere in luce la mostra di foto "Semplicemente... Ugo" (aperta sino al 5 agosto), dedicata ad Ugo Tognazzi ed allestita nel Chiostro dei Minori Osservanti di Fasano attraverso sessanta fantastiche ed inedite fotografie tratte dalla collezione privata di Mirko Fresia. Sul set di alcuni dei suoi più celebri film, così come in attimi indimenticabili della sua vita.

Tanto amore e tanta gioia di vivere si leggeva proprio negli occhi di questo mostro sacro del cinema, immortalato in alcuni momenti indimenticabili: dal giorno del suo matrimonio con Franca Bettoja, fino alle scene sul set de "La donna scimmia" così come in una splendida ed eterna foto, seduto accanto a Marcello Mastroianni, per terminare con un tenero bacio a suo figlio Ricky. Ed è proprio Ricky Tognazzi che ha voluto inaugurare l'iniziativa inserita nell'ambito del Salento Finibus

Terrae. Accompagnato dalla moglie Simona Izzo si è concesso ai tanti presenti con una modestia fuori dal comune. «Tutto davvero molto emozionante - dice Ricky Tognazzi - perché non sono solamente fotografie del grande attore e personaggio che era, ma anche la testimonianza del fatto che i grandi artisti non muoiono mai e che con il grande affetto e la grande passione si sia riuscita a creare una mostra, ma allo stesso tempo c'è anche la doppia emozione perché lo guardo anche come un album di famiglia, lo sfoglio con lo stesso divertimento, curiosità e anche melan-

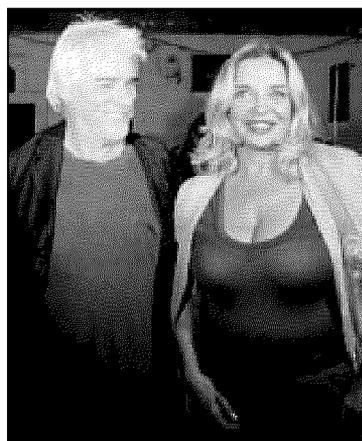
conia, che ogni tanto ti prende quando apri dei cassetti e trovi foto del passato di quando eri bambino e passato la vacanza in un posto accanto a tuo padre, guardandolo diventare quella grande icona che è. Un aneddoto in particolare: ricordo di quando lui, mentre eravamo in vacanza assieme, mi portò sul set de "Il federale", che girammo insieme e anche al cinema a vedere la prima del film. C'è una scena dove lui, in modo un po' goffo, si veste da federale fascista ed entra a Roma e lo "corcano" di botte. Ed io piangevo al cinema mentre lo guardavo e papà che mi rassicurava, ma il cinema era più forte e io capivo di quanta intensità e potenzialità c'era dietro una macchina da presa e una storia raccontata così».

Per l'inaugurazione il parterre degli ospiti è stato di altissimo livello. Oltre a Ricky Tognazzi e Simona Izzo erano presenti Nastassja Kinski, Valentina Cervi, Paolo Conticini, Monica Scattini e Ida De Bernardi.

A.Spa.



La mostra fotografica dedicata a Ugo Tognazzi



Ricky Tognazzi con Simona Izzo

